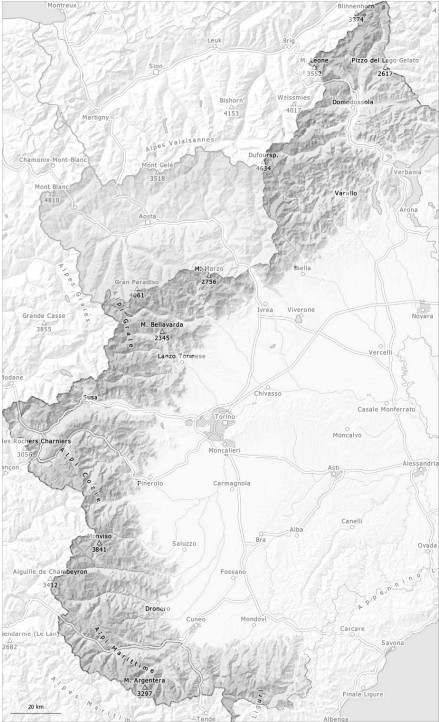
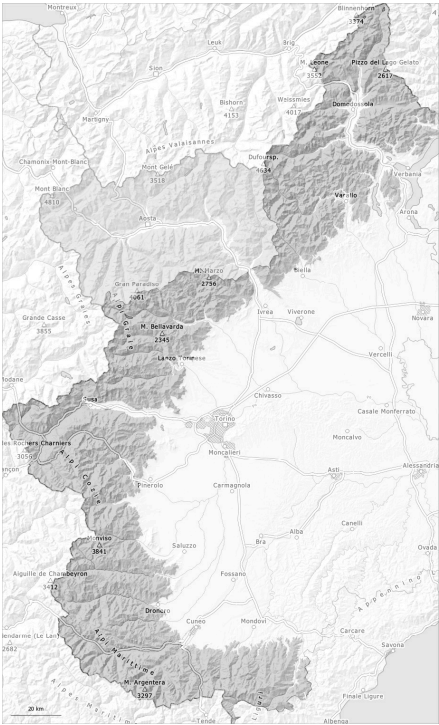


Mattina

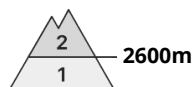


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.04.2025

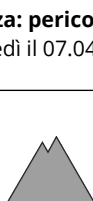


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata e raggiungerà il grado 2 "moderato".

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati e in quota.

Con il rialzo termico diurno, soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Martedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Con vento in parte moderato proveniente da sud est nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole.

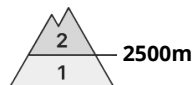
Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un netto consolidamento del manto nevoso soprattutto alle quote di bassa e media montagna. Con il raffreddamento, l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente.



Grado di pericolo 2 - Moderato

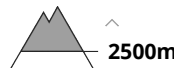
AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.04.2025



Neve bagnata



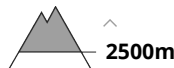
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Ancora possibili valanghe umide e bagnate.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa. Al momento non sono escluse valanghe di medie dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Martedì sono caduti diffusamente da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Con vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata soffici. Gli ultimi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati in quota. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un netto consolidamento del manto nevoso soprattutto alle quote di bassa e media montagna. Con il raffreddamento, l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente.

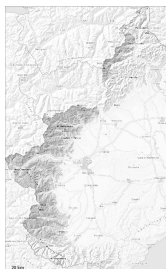


A partire dal pomeriggio cadrà un po' di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

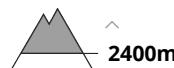
AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.04.2025



Lastrone da vento

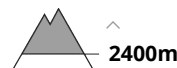
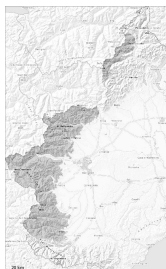


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

L'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà progressivamente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate e per lo più in quota. Sono possibili valanghe di medie dimensioni. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di medie dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Martedì sono caduti diffusamente da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.



Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un netto consolidamento del manto nevoso soprattutto alle quote di bassa e media montagna. Con il raffreddamento, l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente. A partire dal pomeriggio cadrà un po' di neve.

